Una novena del Santo Natale

Libro di Cielo -1-

Questo libro è stato copiato direttamente dal originale manoscritto di Luisa Piccarreta

Novena – Quinta Ora - Giorno 5

Onde la voce interna seguiva:

"Figlia mia, non ti scostare da Me, non Mi lasciare solo, il mio amore vuole la compagnia. Un altro eccesso del mio amore: [è] che non vuole essere solo.

Ma sai tu con chi vuol essere in compagnia? Della creatura.

Vedi, nel seno della mia Mamma, insieme con Me ci sono tutte le creature,

- concepite insieme con Me.

lo sto con loro tutto amore, voglio dirle quanto le ami, voglio parlare con loro per dirle le mie gioie ed i miei dolori

[voglio dir loro] che sono venuto in mezzo a loro per renderle felici, per consolarle, che starò in mezzo a loro come un loro fratellino dando a ciascuna tutti i miei beni, il mio Regno a costo della mia morte.

Voglio darle i miei baci, le mie carezze.

Voglio trastullarmi con loro, ma, ahi, quanti dolori Mi danno!

Chi Mi fugge, chi fa il sordo e Mi riduce al silenzio, chi disprezza i miei beni e non si curano del mio Regno e ricambiano i miei baci e carezze con la non curanza e dimenticanza di Me, ed il mio trastullo lo convertono in amaro pianto.

Oh come son solo, eppure in mezzo a tanti!

Oh come Mi pesa la mia solitudine!

Non ho a chi dire una parola, con chi fare uno sfogo, neppure d'amore.

Sono sempre mesto e taciturno, perché, se parlo non sono ascoltato.

Ah, figlia mia, ti prego, ti supplico non Mi lasciare solo in tanta solitudine! Dammi il bene di farmi parlare coll'ascoltarmi

Presta orecchio a miei insegnamenti: *lo sono il Maestro dei maestri!*

Quante cose voglio insegnarti! Se tu Mi darai ascolto, Mi farai cessare da[l] piangere e Mi trastullerò con te. *Non vuoi tu trastullarti con Me?*

E mentre mi abbandonavo in Lui compatendolo nella sua solitudine, <u>la voce interna</u> seguiva: "Basta, basta, e passa a considerare il 6º eccesso del mio amore".